



Ufficio d'Ambito di Como

Il Direttore

Via Borgo Vico n. 148 – 22100 – Como
Tel. 031-230.475 / 246
Fax 031-230.345
E-mail ato@ato.como.it
PEC aato@pec.provincia.como.it
C.F. 95109690131
P. IVA 03703830137

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

N. **093/2022** di registro

Riferimento pratica: **0505.2022-01.221014_DD 093**
06-08 2022.04

OGGETTO: APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 158-BIS DEL D.LGS. N. 152/2006 E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DEL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO DELL'INTERVENTO DENOMINATO "RIFACIMENTO DELLA RETE FOGNARIA IN VIA UMBERTO MADDALENA IN COMUNE DI LURAGO D'ERBA".

IL DIRETTORE

RICHIAMATI:

- la DCP n. 102/2011 con cui è stata costituita l'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito di Como", di seguito "Ufficio d'Ambito", per l'organizzazione ed attuazione del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Como, ai sensi dell'art. 48, comma 1, della L. R. n. 26/2003 e smi;
- la deliberazione di CdA n. 033/2022 del 31.03.2022, avente ad oggetto "Rinnovo incarico del Direttore: discussione e approvazione", con cui si è provveduto a rinnovare l'incarico di Direttore dell'Azienda Speciale – Ufficio d'Ambito di Como alla Sig.ra Marta Giavarini, per un periodo di 3 (tre) anni, con decorrenza dal 04.04.2022 e fino al 03.04.2025.
- il D.Lgs. n. 267/2000 e smi;
- il vigente Statuto;
- il vigente Regolamento di ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 36 del 29/09/2015 con la quale è stata affidata la gestione "in house" della gestione del S.I.I. per 20 anni in favore di Como Acqua srl;
- la convenzione stipulata in data 30/11/2015 che regola i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito di Como e Como Acqua srl, affidataria della gestione delle reti e dell'erogazione del Servizio in forma di Servizio Idrico Integrato, successivamente modificata e adeguata in recepimento della Deliberazione n. 656/2015 dell'AEEGSI e nuovamente sottoscritta in data 23/06/2017.

VISTI:

- la L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. n. 327/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", in particolare l'art. 6 comma 8;
- la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i., avente ad oggetto "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, recante "Norme in materia Ambientale", in particolare l'art. 158-bis;
- la L.R. n. 3 del 04 marzo 2009 recante "Norme regionali in materia di espropriazione di pubblica utilità", in particolare l'art. 8;
- la L.R. n. 10 del 29 giugno 2009, recante "Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale – Collegato ordinamentale";



- il D.Lgs. n. 50/2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- il D.Lgs. n. 56/2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 29 marzo 2019 “Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell'articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell'articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)”.

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 23/02/2021, con cui viene approvata la predisposizione dello schema regolatorio tariffario anni 2020-2023 ai sensi della Deliberazione ARERA n. 580/2019/R/Idr e contestualmente viene aggiornato il Piano d'Ambito vigente e il relativo Programma degli Interventi.

RICHIAMATO l'art. 158-bis del sopra citato D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 intitolato “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante” e i relativi commi di seguito riportati:

1. I progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del D.Lgs. n. 152/2006, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti territoriali ottimali che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti.
2. L'approvazione di cui sopra comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici.
3. L'ente di governo degli ambiti territoriali ottimali costituisce autorità espropriante per la realizzazione degli interventi dell'art. 158-bis. L'ente di governo può delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato, nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo.

RICHIAMATO l'art. 48 comma 2 lettera j) della L. R. 26/2003 di seguito riportato: *“L'ente di governo dell'ambito esercita, tramite l'Ufficio d'ambito, le seguenti funzioni e attività: ... j) la dichiarazione di pubblica utilità e l'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative al servizio idrico integrato previste nel piano d'ambito, in qualità di autorità espropriante e secondo le procedure di cui al d.p.r. n. 327/2001, con facoltà di delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo.”*

VISTO l'art. 17 della convenzione di affidamento del SII stipulata tra Como Acqua srl e l'Ufficio d'Ambito di Como e sottoscritta in data 23/06/2017, in base al quale *“l'Ufficio d'ambito attribuisce sin d'ora al Gestore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001, le funzioni ed i poteri quale soggetto delegato ad esercitare i poteri espropriativi e a curarne i relativi procedimenti, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 48, comma 2 della Legge Regionale”*.

CONSIDERATI i seguenti articoli del D.P.R. n. 327/2001:

- art. 6, comma 8 *“Se l'opera pubblica o di pubblica utilità va realizzata da un concessionario o contraente generale, l'amministrazione titolare del potere espropriativo può delegare, in tutto o in parte, l'esercizio dei propri poteri espropriativi, determinando chiaramente l'ambito della delega nella concessione o nell'atto di affidamento, i cui estremi vanno specificati in ogni atto del procedimento espropriativo. A questo scopo i soggetti privati cui sono attribuiti per legge o per delega poteri espropriativi, possono avvalersi di società controllata. I soggetti privati possono altresì avvalersi di società di servizi ai fini delle attività preparatorie”*;



- art. 10, comma 1 denominato “Vincoli derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali” di seguito riportato: *“Se la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista dal piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, ove espressamente se ne dia atto, su iniziativa dell'amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, una intesa ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico e l'apposizione su un bene del vincolo preordinato all'esproprio”.*

RICHIAMATO l'incontro del 15/01/2018 tenutosi fra il Direttore dell'Ufficio d'Ambito di Como e il Dirigente del Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Como, con cui si è stabilito che dal 01/01/2018 l'attuazione dell'art. 158-bis del D.Lgs. n. 152/2006 è in capo all'Ufficio d'Ambito, come da verbale assunto agli atti dell'Ufficio d'Ambito al prot. n. 533 del 01/02/2018.

VISTA la richiesta di approvazione del progetto definitivo-esecutivo denominato “RIFACIMENTO DELLA RETE FOGNARIA IN VIA UMBERTO MADDALENA IN COMUNE DI LURAGO D'ERBA” presentata da Como Acqua srl con la nota prot. n. 11776 del 11/07/2022 (assunta agli del ns. prot. al n. 2946 del 11/07/2022).

DATO ATTO che il progetto definitivo-esecutivo in oggetto, di importo complessivo pari a € 638.500,00 (IVA esclusa), è riconducibile all'investimento inserito nel vigente Programma degli Interventi con codice “FOG04.013136.672.21.SC”, attivazione programmata nell'anno 2021, costo complessivo (al netto dell'IVA) pari a € 372.973,30 e un fabbisogno di investimento complessivo pari a € 372.973,30.

CONSIDERATO che per la realizzazione dell'intervento risulta necessario procedere a esproprio, asservimento permanente o occupazione temporanea di terreni di proprietà dei soggetti dettagliati negli appositi allegati predisposti da Como Acqua srl, denominati “E- Piano Particellare di Esproprio” e “Tabella riassuntiva - Asservimenti - Lurago.xlsx”, trasmessi da Como Acqua srl con la citata nota prot. n. 11776 del 11/07/2022, con cui vengono forniti anche i riferimenti dei proprietari interessati dai lavori in esame.

PRESO ATTO che Como Acqua srl, con note aventi prot. n. 2960 del 22/02/2022 e nota via PEC del 14/04/2022, ha trasmesso ai proprietari dei mappali interessati dai lavori in esame la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990 e del DPR n. 327/2001, finalizzato all'asservimento permanente o all'occupazione temporanea delle aree interessate dalle opere in oggetto e alla dichiarazione di pubblica utilità delle stesse.

PRESO ATTO altresì che Como Acqua srl ha fornito apposite controdeduzioni/riscontri alle osservazioni eventualmente pervenute da parte dei suddetti proprietari, organizzando appositi incontri o predisponendo opportuni chiarimenti, così come esposto da Como Acqua srl tramite il documento denominato “Tabella riassuntiva - Asservimenti - Lurago.xlsx” e trasmesso con la citata nota prot. n. 11776 del 11/07/2022.

VISTA la nota dell'Ufficio d'Ambito di Como, avente prot. n. 3014 del 14/07/2022, con cui viene avviato il procedimento con relativa indizione e convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 8 e 14bis della L. 241/90, per l'acquisizione dei pareri in merito al progetto definitivo-esecutivo citato in oggetto predisposto da Como Acqua srl.

PRESO ATTO che la sopracitata nota prot. n. 3014 del 14/07/2022 è stata pubblicata all'albo dell'Ufficio d'Ambito di Como dal 14/07/2022 al 05/08/2022.

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 3270 del 01/08/2022, l'Ufficio d'Ambito ha sospeso i termini del procedimento, inoltrando contestualmente a Como Acqua srl le richieste di integrazioni pervenute entro i termini stabiliti, funzionali a chiarire alcuni aspetti legati alla realizzazione dell'opera in esame. Nello specifico, sono state presentate richieste di integrazioni:

- da Regione Lombardia – DG Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi - Programmazione comunitaria e sviluppo rurale, con nota prot. n. M1.2022.0165647 del 28/07/2022 (assunta agli atti del ns. prot. al n. 3228 del 29/07/2022).

RICORDATO che, con nota prot. n. 3355 del 09/08/2022, l'Ufficio d'Ambito ha inoltrato a Como Acqua srl le osservazioni, assunte agli atti del ns. prot. al n. 3314 del 05/08/2022, trasmesse dall'arch. Maurizio



Corbetta ("Studio Mariani e Corbetta Architetti" di Inverigo), per conto dei Sig.ri Gaspani Silvia e Orsanigo Giuseppe, proprietari del mappale individuato al C.T. foglio 2 mappale 98. Contestualmente, l'Ufficio d'Ambito ha chiesto a Como Acqua srl di fornire, entro e non oltre il 19/09/2022, adeguato e motivato riscontro circa l'accogliibilità o meno di quanto rilevato dai Sig.ri Gaspani Silvia e Giuseppe Orsanigo e nel caso di provvedere a trasmettere gli elaborati progettuali aggiornati, specificando che qualora l'eventuale revisione progettuale dovesse comportare modifiche sostanziali, si procederà con la richiesta di aggiornamento dei pareri eventualmente già espressi dagli Enti/Soggetti competenti.

RILEVATO che, con nota prot. n. 14441 del 29/08/2022 (assunta agli atti del ns. prot. al n. 3557 del 29/08/2022), Como Acqua srl ha fornito le integrazioni richieste, trasmettendo il progetto definitivo-esecutivo revisionato, in recepimento delle richieste formulate dalla CdS, e che l'Ufficio d'Ambito, con nota prot. n. 3561 del 29/08/2022, ha provveduto a trasmetterle a tutti gli Enti convocati e ai Sig.ri Gaspani Silvia e Orsanigo Giuseppe (a riscontro delle loro richieste).

DATO ATTO che a partire dal giorno 29/08/2022, giorno di ricezione delle integrazioni sopra richiamate, i termini del procedimento sono ripresi come indicato nella suddetta nota prot. n. 3561 del 29/08/2022.

PRESO ATTO che entro i termini stabiliti:

- il **Comune di Lurago d'Erba** non ha espresso il proprio parere;
- la **Provincia di Como - Servizio tutela acqua e suolo** ha espresso parere favorevole, con nota prot. n. 30368 del 22/07/2022 (Allegato A.1);
- la **Provincia di Como - Servizio pianificazione e tutela del territorio** ha espresso parere favorevole, con nota prot. n. 40814 del 06/10/2022 (Allegato A.2);
- **Regione Lombardia – DG agricoltura, alimentazione e sistemi verdi - programmazione comunitaria e sviluppo rurale** ha espresso parere favorevole con prescrizioni, con nota prot. n. M1.2022.0196015 del 07/10/2022 (Allegato A.3);
- **Enel Distribuzione Spa** non ha espresso il proprio parere;
- **EROGASMET spa** ha espresso parere favorevole con prescrizioni, con nota prot. n. BS-ERG_2022-0118 DD/dd del 02/08/2022 (Allegato A.4);
- **Open Fiber spa** non ha espresso il proprio parere;
- **SNAM Rete Gas spa**, con nota prot. n. C.NOVEDRATE 426 CAI/gd del 20/07/2022 (Allegato A.5) comunica che le opere in progetto non interferiscono con metanodotti di competenza;
- **TIM - Telecom Italia spa** non ha espresso il proprio parere.

RICORDATO che la **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese** non ha espresso parere nell'ambito della CdS, ma che, con nota prot. n. 4855-P del 25/02/2022 (Allegato A.6), comunica che: *"sono autorizzati i lavori di sostituzione di tubature esistenti e nella aree di rischio basso, per le quali vige l'obbligo di effettuare immediata comunicazione a questo ufficio in caso di rinvenimenti archeologici ai sensi del D. LGS. 42 del 2004. Si richiede, ai sensi dell'art. 25 del D. LGS. 50-2016, un controllo archeologico da parte di personale specializzato in ricerche archeologiche nel solo tratto ancora non interessato dal opere di urbanizzazione compreso tra il pozzetto P13 e il fosso scolmatore. Si chiede di conoscere in anticipo la data di inizio lavori e il nominativo della ditta incaricata della sorveglianza"*.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine indicato nella citata nota di avvio del procedimento equivale ad assenso senza condizioni.

PRESO ATTO della nota prot. n. 4047 del 13/10/2022 con cui il Responsabile del procedimento ha comunicato la chiusura positiva dei lavori della CdS indetta e convocata con la citata nota prot. n. 3014 del 14/07/2022 (vedasi Allegato A).

CONSIDERATO che nella sopra citata nota di chiusura del procedimento l'Ufficio d'Ambito di Como esprime contestualmente parere favorevole per la realizzazione dell'opera in esame.



PRESO ATTO che con il presente provvedimento si conclude positivamente il procedimento avviato con la citata nota prot. n. 3014 del 14/07/2022 e che, ai sensi dell'art. 14-quater comma 3 della L. n. 241/90, il presente atto è immediatamente efficace alla luce dei pareri favorevoli unanimemente espressi.

PRESO ATTO della necessità di eseguire le procedure di esproprio, di asservimento permanente o di occupazione temporanea delle aree private interessate dalle opere in oggetto, così come si evince dagli elaborati di progetto allegati all'istanza.

PRESO ATTO di quanto sopra, ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 158-bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., contestualmente all'approvazione del progetto definitivo in esame si può procedere con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità.

RECEPITE LE PREMESSE E FATTI SALVI:

- i diritti di terzi;
- le competenze autorizzative e concessorie spettanti ad altri soggetti pubblici in ordine alla realizzazione delle infrastrutture eventualmente necessarie.

DETERMINA

1. di prendere atto dell'esito positivo del procedimento avviato con nota prot. n. 3014 del 14/07/2022, come acclarato dai pareri favorevoli trasmessi dagli Enti competenti, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. n. 152/2006, di approvare il progetto definitivo-esecutivo denominato **"RIFACIMENTO DELLA RETE FOGNARIA IN VIA UMBERTO MADDALENA IN COMUNE DI LURAGO D'ERBA"** trasmesso da Como Acqua srl con la sopra citata nota prot. n. 14441 del 29/08/2022, a seguito delle revisioni apportate in recepimento delle integrazioni richieste dalla CdS;
3. di dare atto che Como Acqua srl dovrà attenersi alla normativa vigente e alle raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta, pareri o atti di assenso comunque denominati rilasciati dagli Enti/Amministrazioni/Società competenti per la realizzazione dell'opera in esame;
4. che Como Acqua srl, fino al collaudo dell'opera, dovrà fornire all'Ufficio d'Ambito continui aggiornamenti in relazione a ulteriori atti/procedimenti/prescrizioni nel tempo acquisiti;
5. **che, fatto salvo quanto rilevato in premessa, l'approvazione di cui al punto 2 costituisce titolo abilitativo e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. n. 152/2006;**
6. di pubblicare la presente determinazione all'albo pretorio on-line.

PRESCRIVE

a **Como Acqua srl:**

- A) **prima di avviare i lavori**, che l'impresa aggiudicataria dovrà coordinarsi con gli Enti/Soggetti gestori degli altri sottoservizi, anche al fine di recepire eventuali ulteriori indicazioni operative;
- B) **entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione degli stessi**, di attuare quanto disposto da Regione Lombardia – DG agricoltura, alimentazione e sistemi verdi - programmazione comunitaria e sviluppo rurale con nota prot. n. M1.2022.0196015 del 07/10/2022 (vedasi Allegato A.3);
- C) **entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione degli stessi**, di attuare quanto disposto da EROGASMET spa con nota prot. n. BS-ERG_2022-0118 DD/dd del 02/08/2022 (vedasi Allegato A.4);
- D) **entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione degli stessi**, di attuare quanto disposto da Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese con nota prot. n. 4855-P del 25/02/2022 (vedasi Allegato A.6);
- E) **entro 60 giorni dalla sottoscrizione del certificato di collaudo/regolare esecuzione**, di trasmettere la georeferenziazione delle opere lineari e puntuali effettivamente realizzate ("*as built*") in formato shape (generato su Sistema di Riferimento "EPSG:32632 - WGS 84 / UTM zone



32N") o in altri formati compatibili e importabili in un Sistema Informativo Territoriale. Gli attributi/metadati associati agli elementi grafici rappresentati dovranno riportare almeno le seguenti informazioni di base: materiale del manufatto, elementi dimensionali (diametro, volume, ...), anno di realizzazione, codice intervento (da Pdl vigente).

DISPONE

la trasmissione del presente atto:

- a Como Acqua srl, in qualità di soggetto che ha formulato l'istanza di approvazione del progetto in oggetto e di attuale gestore unico del SII;
- al Comune di Lurago d'Erba, in qualità di Comune interessato territorialmente dal progetto in oggetto.

DA' ATTO CHE

- il presente atto è immediatamente efficace;
- ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al TSAP entro 60 giorni dalla notifica, nel caso in cui la contestazione verta su un aspetto del provvedimento incidente direttamente sulla tutela e sul regime delle acque pubbliche, ovvero davanti al TAR entro 60 giorni dalla notifica nel caso in cui tale incidenza sia solo indiretta ed eventuale, oppure con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica;
- il presente atto è integralmente pubblicato sul sito web istituzionale per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

Como, 14/10/2022 (*)

() Il numero e la data del protocollo sono riportati nella comunicazione al soggetto interessato*

Il Direttore
Dott.^{SSA} Marta Giavarini

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.



Ufficio d'Ambito di Como

Servizio Tecnico e Pianificazione

Via Borgo Vico n. 148 22100 – COMO
Tel. 031-230.246 / 475
Fax 031-230.345
E-mail ato@ato.como.it
PEC aato@pec.provincia.como.it
C.F. 95109690131
P. IVA 03703830137

Riferimento comunicazione: **0608-2022.04.221013**

Como, _____ *

** Il numero di protocollo e la data del documento sono quelli riportati nella PEC di trasmissione*

Responsabile provvedimento: **Marta Giavarini**

Responsabile procedimento: **Simone Belli**

Oggetto: Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 8 e 14-bis della L. 241/90, per l'acquisizione dei pareri/nulla osta/autorizzazioni relativi al progetto definitivo-esecutivo dell'intervento denominato "RIFACIMENTO DELLA RETE FOGNARIA IN VIA UMBERTO MADDALENA IN COMUNE DI LURAGO D'ERBA", funzionali all'approvazione richiesta dall'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e alla dichiarazione di pubblica utilità.

Chiusura positiva della Conferenza dei Servizi.

Trasmissione via PEC

Spett. ^{li}

COMUNE DI LURAGO D'ERBA

PROVINCIA DI COMO – SERVIZIO TUTELA ACQUA E SUOLO

PROVINCIA DI COMO – SERVIZIO PIANIFICAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO

REGIONE LOMBARDIA – DG AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI - PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

ENEL DISTRIBUZIONE SPA - MACRO AREA TERRITORIALE NORD OVEST ZONA COMO

EROGASMET SPA

OPEN FIBER SPA

SNAM RETE GAS SPA

TIM - TELECOM ITALIA SPA

COMO ACQUA SRL

e p.c.:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI COMO, LECCO, MONZA E BRIANZA, PAVIA, SONDRIO E VARESE

Trasmissione via RACC. A.R.

ai soggetti proprietari dei mappali interessati dai lavori

*(indirizzi omessi ai fini della normativa a tutela della privacy
- Regolamento UE 2016/679 - GDPR)*

**BECCALLI PAOLA
DONGHI ANNA
RATTI RENATO**

Trasmissione via PEC
ai soggetti proprietari dei mappali interessati dai lavori
(indirizzi omissi ai fini della normativa a tutela della privacy
- Regolamento UE 2016/679 - GDPR)

GASPANI SILVIA (c/o Studio Mariani e Corbetta Architetti)
ORSANIGO GIUSEPPE (c/o Studio Mariani e Corbetta Architetti)

Visto il progetto definitivo-esecutivo trasmesso da Como Acqua srl con la nota prot. n. 11776 del 11/07/2022 (assunta agli atti del ns. prot. al n. 2946 del 11/07/2022) e richiamata la ns. nota prot. n. 3014 del 14/07/2022, con cui si avvia il procedimento e contestualmente si indice la CdS in oggetto, con la presente si comunica quanto segue.

Dato atto che la citata nota prot. n. 3014 del 14/07/2022 è stata pubblicata all'albo dell'Ufficio d'Ambito di Como dal 14/07/2022 al 05/08/2022.

Ricordato che Como Acqua srl, con note aventi prot. n. 2960 del 22/02/2022 e nota via PEC del 14/04/2022, ha trasmesso ai proprietari dei mappali interessati dai lavori in esame la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990 e del DPR n. 327/2001, finalizzato all'asservimento permanente o all'occupazione temporanea delle aree interessate dalle opere in oggetto e alla dichiarazione di pubblica utilità delle stesse.

Preso altresì atto che Como Acqua srl ha fornito apposite controdeduzioni/riscontri alle osservazioni eventualmente pervenute da parte dei suddetti proprietari, organizzando appositi incontri o predisponendo opportuni chiarimenti, così come esposto da Como Acqua srl tramite il documento denominato "Tabella riassuntiva - Asservimenti - Lurago.xlsx" e trasmesso con la citata nota prot. n. 11776 del 11/07/2022.

Considerato che, con nota prot. n. 3270 del 01/08/2022, l'Ufficio d'Ambito ha sospeso i termini del procedimento, inoltrando contestualmente a Como Acqua srl le richieste di integrazioni pervenute entro i termini stabiliti, funzionali a chiarire alcuni aspetti legati alla realizzazione dell'opera in esame. Nello specifico, sono state presentate richieste di integrazioni:

- da Regione Lombardia – DG Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi - Programmazione comunitaria e sviluppo rurale, con nota prot. n. M1.2022.0165647 del 28/07/2022 (assunta agli atti del ns. prot. al n. 3228 del 29/07/2022).

Ricordato che, con nota prot. n. 3355 del 09/08/2022, l'Ufficio d'Ambito ha inoltrato a Como Acqua srl le osservazioni, assunte agli atti del ns. prot. al n. 3314 del 05/08/2022, trasmesse dall'arch. Maurizio Corbetta ("Studio Mariani e Corbetta Architetti" di Inverigo), per conto dei Sig.ri Gaspani Silvia e Orsanigo Giuseppe, proprietari del mappale individuato al C.T. foglio 2 mappale 98.

Contestualmente, l'Ufficio d'Ambito ha chiesto a Como Acqua srl di fornire, entro e non oltre il 19/09/2022, adeguato e motivato riscontro circa l'accogliibilità o meno di quanto rilevato dai Sig.ri Gaspani Silvia e Giuseppe Orsanigo e nel caso di provvedere a trasmettere gli elaborati progettuali aggiornati, specificando che qualora l'eventuale revisione progettuale dovesse comportare modifiche sostanziali, si procederà con la richiesta di aggiornamento dei pareri eventualmente già espressi dagli Enti/Soggetti competenti.

Rilevato che, con nota prot. n. 14441 del 29/08/2022 (assunta agli atti del ns. prot. al n. 3557 del 29/08/2022), Como Acqua srl ha fornito le integrazioni richieste, trasmettendo il progetto definitivo-esecutivo revisionato, in recepimento delle richieste formulate dalla CdS, e che l'Ufficio d'Ambito, con nota prot. n. 3561 del 29/08/2022, ha provveduto a trasmetterle a tutti gli Enti convocati e ai Sig.ri Gaspani Silvia e Orsanigo Giuseppe (a riscontro delle loro richieste).

Dato atto che a partire dal giorno 29/08/2022, giorno di ricezione delle integrazioni sopra richiamate, i termini del procedimento sono ripresi come indicato nella suddetta nota prot. n. 3561 del 29/08/2022.

Considerato che entro i termini stabiliti per legge:

- il **Comune di Lurago d'Erba** non ha espresso il proprio parere;
- la **Provincia di Como - Servizio tutela acqua e suolo** ha espresso parere favorevole, con nota prot. n. 30368 del 22/07/2022 (Allegato A.1);
- la **Provincia di Como - Servizio pianificazione e tutela del territorio** ha espresso parere favorevole, con nota prot. n. 40814 del 06/10/2022 (Allegato A.2);

- **Regione Lombardia – DG agricoltura, alimentazione e sistemi verdi - programmazione comunitaria e sviluppo rurale** ha espresso parere favorevole con prescrizioni, con nota prot. n. M1.2022.0196015 del 07/10/2022 (Allegato A.3);
- **Enel Distribuzione Spa** non ha espresso il proprio parere;
- **EROGASMET spa** ha espresso parere favorevole con prescrizioni, con nota prot. n. BS-ERG_2022-0118 DD/dd del 02/08/2022 (Allegato A.4);
- **Open Fiber spa** non ha espresso il proprio parere;
- **SNAM Rete Gas spa**, con nota prot. n. C.NOVEDRATE 426 CAI/gd del 20/07/2022 (Allegato A.5) comunica che le opere in progetto non interferiscono con metanodotti di competenza;
- **TIM - Telecom Italia spa** non ha espresso il proprio parere.

Ricordato che la **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese** non ha espresso parere nell'ambito della CdS, ma che, con nota prot. n. 4855-P del 25/02/2022 (Allegato A.6), comunica che: *“sono autorizzati i lavori di sostituzione di tubature esistenti e nella aree di rischio basso, per le quali vige l’obbligo di effettuare immediata comunicazione a questo ufficio in caso di rinvenimenti archeologici ai sensi del D. LGS. 42 del 2004. Si richiede, ai sensi dell’art. 25 del D. LGS. 50-2016, un controllo archeologico da parte di personale specializzato in ricerche archeologiche nel solo tratto ancora non interessato dal opere di urbanizzazione compreso tra il pozzetto P13 e il fosso scolmatore. Si chiede di conoscere in anticipo la data di inizio lavori e il nominativo della ditta incaricata della sorveglianza”*.

Considerato che l'**Ufficio d'Ambito di Como** esprime parere favorevole in merito al progetto definitivo-esecutivo in esame.

Ricordato che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedano l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine indicato nella sopra citata nota di avvio del procedimento equivale ad assenso senza condizioni.

Alla luce di quanto sopra riportato, visti i pareri favorevoli unanimemente espressi e le prescrizioni impartite, si ritiene che la CdS in oggetto abbia conclusione positiva.

Preso atto di quanto sopra, ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 158-bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., contestualmente all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo in esame si può procedere con la dichiarazione di pubblica utilità.

Pertanto, lo Scrivente Responsabile del procedimento provvederà a inoltrare al proprio Direttore la proposta di determinazione per l'approvazione ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. n. 152/2006 del progetto definitivo-esecutivo denominato **“RIFACIMENTO DELLA RETE FOGNARIA IN VIA UMBERTO MADDALENA IN COMUNE DI LURAGO D'ERBA”**, trasmesso da Como Acqua srl con la sopra citata nota prot. n. 14441 del 29/08/2022, a seguito delle revisioni apportate in recepimento delle integrazioni richieste dalla CdS.

La suddetta determinazione dirigenziale formalizzerà la chiusura del procedimento in oggetto e costituirà titolo abilitativo per l'esecuzione dei suddetti lavori e disporrà l'attuazione delle prescrizioni impartite dai vari Soggetti convocati.

L'atto finale di approvazione verrà trasmesso a Como Acqua srl e al Comune di Lurago d'Erba. Tale provvedimento conterrà la presente comunicazione e tutti gli allegati citati e verrà pubblicato all'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito di Como e nell'apposita sezione del proprio sito istituzionale (al seguente collegamento):

<https://www.ato.como.it/aree-tematiche/piano-dambito/approvazione-progetti-158-bis/procedimenti-158-bis-conclusi/>

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Simone Belli

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs. 85/2005 e s.m.i.

Allegati (inviati solo tramite PEC):

- A.1.** Provincia di Como - Servizio tutela acqua e suolo, nota prot. n. 30368 del 22/07/2022;
- A.2.** Provincia di Como - Servizio pianificazione e tutela del territorio, nota prot. n. 40814 del 06/10/2022;
- A.3.** Regione Lombardia – DG agricoltura, alimentazione e sistemi verdi - programmazione comunitaria e sviluppo rurale, nota prot. n. M1.2022.0196015 del 07/10/2022;
- A.4.** EROGASMET spa, nota prot. n. BS-ERG_2022-0118 DD/dd del 02/08/2022;
- A.5.** SNAM Rete Gas spa, nota prot. n. C.NOVEDRATE 426 CAI/gd del 20/07/2022;
- A.6.** Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese, nota prot. n. 4855-P del 25/02/2022.



ALLEGATO A.1

PROVINCIA DI COMO
SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
Via Borgovico n. 148 - 22100 COMO - Tel. 031.230.367

Servizio Tutela Acque e Suolo

Tel. 031.230.111 int. 467 - 301

Ref.: dott. Alberto Mortera

dott.^{ssa} Paola Bassoli

PEC: protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it

E-mail: infoacque@provincia.como.it

Protocollo n° (*)

Como, (*)

(*) cfr. protocollo e data di trasmissione della PEC

Riferimento Pratica n. 585

Class. P_CO 09.08 F. 495/16

Oggetto: Rilascio parere relativo al progetto definitivo-esecutivo dell'intervento denominato "RIFACIMENTO DELLA RETE FOGNARIA IN VIA UMBERTO MADDALENA IN COMUNE DI LURAGO D'ERBA", funzionale all'approvazione richiesta dall'art. 158-bis del D. Lgs. 152/2006 e alla dichiarazione di pubblica utilità.

Trasmissione via PEC

Ufficio d'Ambito di Como
SEDE

Con riferimento alla Vs nota doc n. 0608.2022-04.1.220714, prot. n. 29106 del 14/07/2022, si esprime **parere favorevole**, per quanto di competenza, in merito al progetto proposto.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
dott.^{ssa} Paola Bassoli

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. L. vo 82/2005 e s.m.i.



ALLEGATO A.2

PROVINCIA DI COMO

SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
Via Borgo Vico n. 148 - 22100 COMO - Tel. 031.230.111

Servizio Pianificazione e tutela del territorio

Referente: arch. Silvia Mazzella

Tel. 230.204

email: silvia.mazzella@provincia.como.it

PEC: protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it

Class. p_CO 09.04 - Fascicolo n. 2022/1

Data e protocollo della PEC di trasmissione

OGGETTO: Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 8 e 14-bis della L. 241/90, per l'acquisizione dei pareri/nulla osta/autorizzazioni relativi al progetto definitivo-esecutivo dell'intervento denominato "RIFACIMENTO DELLA RETE FOGNARIA IN VIA UMBERTO MADDALENA IN COMUNE DI LURAGO D'ERBA", funzionali all'approvazione richiesta dall'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 di servizi (art. 7, 14 e 14 bis L.R. 241/90 e s.m.i.). *Parere ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., D.Lgs. n. 42/2004 e L.R. n. 12/2005.*

aato@pec.provincia.como.it

e p.c.

mbac-sabap-co-lc@mailcert.beniculturali.it

agricolturavacolc@pec.regione.lombardia.it

Spett.^{le}

Ufficio d'Ambito di Como

Spett.^{le}

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e
Paesaggio

Spett.^{le}

Ufficio Territoriale Regionale Insubria
Servizio Foreste

Con riferimento alla Conferenza di Servizi di cui all'oggetto, convocata con nota del 14 luglio 2022 (agli atti prot.29106), esaminati gli elaborati progettuali trasmessi e la documentazione integrativa trasmessa in data 30 agosto 2022 (agli atti prot. 34819).

PRESO ATTO della nota trasmessa dall'Ufficio d'Ambito di Como (ATO) datata 6 settembre 2022 (agli atti prot. 35668) di "Inoltro integrazioni fornite da Como Acqua srl con nota prot. n. 14441 del 29/08/2022 e contestuale riavvio dei termini del procedimento" con la quale viene stabilito che il nuovo termine per la conclusione del procedimento è il 10 ottobre 2022.

EFFETTUATE le verifiche e le valutazioni necessarie, acquisito il parere della Commissione per il Paesaggio Provinciale espresso nella seduta del 28 settembre 2022, si formula, come segue, il parere rilasciato ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., nonché della L.241/1990 e s.m.i..



ACCERTATO che l'area oggetto dell'intervento è soggetta a vincolo paesaggistico in base all'articolo 142, comma 1, lettera g), del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.

VERIFICATO che le funzioni amministrative riguardanti l'autorizzazione in oggetto rientrano fra quelle subdelegate alle Province ai sensi dell'art. 80, comma 7 della L.R. n. 12/2005.

VISTA la d.g.r. 2727 del 22 dicembre 2011 con particolare riferimento alle *"Schede degli elementi costitutivi del paesaggio"* e alle rispettive *"Categorie compatibili di trasformazione"*.

PRESO ATTO degli indirizzi di tutela paesaggistica contenuti nella Normativa del Piano Paesaggistico Regionale approvato con d.c.r. 951 del 19 gennaio 2010.

RICHIAMATE le norme in materia di tutela paesaggistica contenute nei piani sovraordinati regionali e provinciali e nella relativa pianificazione di Settore.

ATTESO che l'intervento in progetto è localizzato nella porzione centrale del comune di Lurago ed interessa un'area boscata ricompresa tra prati ed edifici sparsi (individuabile tra le vie Umberto Maddalena, Strada Provinciale n. 41 e il centro sportivo comunale). La superficie interessata, che presenta nel suo stato di fatto una pendenza del 10%, è inoltre attraversata da 2 colatori (rogge) appartenenti al reticolo idrico minore.

CONSIDERATO che gli interventi in progetto riguardano il "Rifacimento della rete fognaria in Via Umberto Maddalena in Comune di Lurago d'Erba" e sono finalizzati all'adeguamento del sistema fognario lungo Via Maddalena attualmente in cattivo stato di conservazione.

PRESO ATTO che gli interventi prevedono nello specifico:

- la realizzazione di nuovi tratti di fognatura e di un nuovo manufatto scolmatore (dotato di regolatore di portata);
- l'adeguamento dei manufatti esistenti ed il rifacimento completo delle tubazioni per il trasporto delle acque nere e delle acque meteoriche;
- la sistemazione spondale nei pressi del punto di scarico e la pulizia dell'alveo del torrente.

CONSIDERATO che le opere in progetto (realizzazione manufatto sfioratore, adeguamento dei manufatti esistenti e realizzazione di nuovi tratti di tubazione) sono previste totalmente interrato ad eccezione delle opere di sistemazione spondale del corso d'acqua nei pressi dello scarico che risulta fuori terra. In riferimento agli interventi in cui si prevede il rifacimento dello scarico, sarà prevista la realizzazione di opere di difesa spondale quali selciato realizzato mediante la posa di massi ciclopici intasati con calcestruzzo. La pulizia dell'alveo sarà eseguita mediante sezionatura del valletto esistente attualmente in



parte interrato mediante uno scavo con deposito in loco della terra rimossa, al fine di rendere la sezione idraulica idonea alla corretta regimazione delle acque recapitate.

In fase di esecuzione si prevede di realizzare una pista per i mezzi a partire dal tratto terminale del ramo secondario di Via Maddalena nell'area verde esistente fino alla sponda del corso d'acqua che alla conclusione dei lavori verrà ripristinata e riportata allo stato di fatto antecedente alle opere.

ATTESO che tali aree risultano inquadrate come *"Formazioni indifferenziate da terreno agricolo"* nella carta dei tipi forestali del Piano di Indirizzo Forestale (PIF) approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 8 del 15 marzo 2016. Il rilievo condotto sul luogo evidenzia *" .. un insieme caotico di specie arbustive aggressive, in primis il rovo, che ricoprono l'intera superficie nei primi due metri di altezza. Da questo continuo strato di rovo emergono alcuni alberi che hanno raggiunto altezze tali da non essere dominate completamente dagli arbusti."* Si rileva la presenza dominante di robinia, e di altri elementi arborei quali acero, frassino e alneto (lungo l'alveo del valletto) e di piante esotiche. L'area boscata in oggetto viene individuata nella tavola delle categorie di trasformazione del PIF come *"Boschi soggetti a trasformazioni speciali non cartografabili"*.

CONSIDERATO che la superficie a trasformazione definitiva è di circa 130 mq e corrisponde ad una fascia della larghezza di 3,00 mt a cavallo della tubatura, mentre la superficie a trasformazione temporanea è di circa 430 mq e interessa l'area necessaria all'accesso ai mezzi di cantiere per una fascia di larghezza pari a circa 8 mt e l'area necessaria per la pulizia del valletto per una fascia di larghezza pari a 6,0 mt a cavallo del valletto.

DATO ATTO che per le aree interessate dagli interventi di trasformazione temporanea vengono realizzati interventi di ripristino vegetazionale in termini di ricostituzione delle aree boscate. Il rimboschimento prevede la messa a dimora di circa n. 110 elementi arborei posizionati in maniera casuale quali *Acer campestre, Ulmus minor, Prunus padus, Acer pseudoplatanus, Fraxinus excelsior e Salix alba*.

VALUTATO come l'impatto complessivo dell'opera in progetto possa essere ritenuto compatibile con la tutela e la conservazione dell'area boscata vincolata in considerazione del fatto che:

- il progetto, determina una trasformazione definitiva di una superficie di modesta estensione rispetto alla parte rimanente che non viene interessata da interventi e prevede la sottrazione di un popolamento forestale non di pregio, intervenendo su un bosco costituito da una formazione forestale derivante da terreni agricoli abbandonati, con presenza di specie alloctone e infestanti.
- l'intervento proposto non altera in modo significativo il contesto paesaggistico e le visuali consolidate e non genera impatti evidenti sul bosco rimanente in quanto le opere in progetto



sono quasi completamente interrimate ad eccezione delle opere necessarie per la realizzazione e la sistemazione spondale dello scarico;

- si ritiene che il progetto di ripristino del bosco oggetto di trasformazione temporanea possa portare ad un consistente miglioramento sotto il profilo paesaggistico e naturalistico dello stato di fatto.

VALUTATO inoltre che gli interventi possano essere ritenuti compatibili con il contesto paesaggistico rappresentato dall'ambito boscato e dalla presenza del valletto a condizione che *"le superfici in trasformazione non siano soggette ad alcuna opera di impermeabilizzazione del suolo e pavimentazione"*.

RICHIAMATO e trascritto il parere della Commissione Provinciale per il Paesaggio rilasciato in data 28 settembre 2022 come segue: *"La Commissione, presa visione della documentazione presentata e sentita l'illustrazione dell'ufficio esprime all'unanimità parere favorevole all'intervento in considerazione della modestia delle superfici in trasformazione e della proposta di ripristino delle aree. Le superfici in trasformazione non siano soggette ad alcuna opera di impermeabilizzazione del suolo e pavimentazione."*.

PREMESSO che il presente parere è valido unicamente in riferimento agli aspetti paesaggistici, non avendo pertanto effetto sulle procedure riferite ad altre normative non di competenza, ivi comprese quelle in materia urbanistica ed edilizia di competenza comunale.

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 677/2019 del 26 luglio 2019 di conferimento all'arch. Daniele Bianchi dell'incarico di Posizione Organizzativa a presidio del Servizio Pianificazione e tutela del territorio fino al 31 luglio 2022, prorogato al 31 ottobre 2022 con determinazioni dirigenziali del Direttore Generale n. 830/2022 del 28 luglio 2022 e 1116/2022 del 29 settembre 2022.

SI ESPRIME

parere favorevole alla realizzazione dell'intervento

Si segnala che l'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente normativa.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE E
TUTELA DEL TERRITORIO
(arch. Daniele Bianchi)**

*Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*



Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI
AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA - VARESE, COMO E LECCO

www.regione.lombardia.it
agricolturavacolc@pec.regione.lombardia.it

Varese
21100 – Viale Belforte n. 22
Tel. 0332 338511

Como
22100 – Via Luigi Einaudi n. 1
Tel. 031 3201

Lecco
23900 – Corso Promessi Sposi n. 132
Tel. 0341 358911

Ufficio d'Ambito di Como - Servizio Tecnico e
Pianificazione
aato@pec.provincia.como.it

Oggetto: conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, indetta con nota Rif. prot. 2022/3014 del 14.07.2022, ai sensi degli artt. 8 e 14-bis della L. 241/90, per l'acquisizione dei pareri/nulla osta/autorizzazioni relativi al progetto definitivo-esecutivo dell'intervento denominato "RIFACIMENTO DELLA RETE FOGNARIA IN VIA UMBERTO MADDALENA IN COMUNE DI LURAGO D'ERBA", funzionali all'approvazione richiesta dall'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e alla dichiarazione di pubblica utilità, Parere ai sensi della legge 241/1990, l.r. 31/2008. Procedimento: CD/0111.

VISTO l'art. 43 della l.r. 5.12.2008, n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale" e s.m.i.

RICHIAMATE:

- la d.g.r. 21.9.2005, n. 675 e s.m.i. "Criteri per la trasformazione del bosco e per i relativi interventi compensativi";
- la d.g.r. 2024 del 08.03.2006 "Aspetti applicativi e di dettaglio per la definizione di bosco, criteri per l'individuazione delle formazioni vegetali irrilevanti e criteri e modalità per l'individuazione dei coefficienti di boscosità";

VISTO il Piano di Indirizzo Forestale della Provincia di Como (PIF), approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 15.03.2016.

VISTA la richiesta di autorizzazione alla trasformazione temporanea per 12 mesi (dodici) e definitiva del bosco, presentata tramite l'Ufficio d'Ambito di Como - Servizio Tecnico e Pianificazione in data 14.07.2022 da:

- Como Acqua s.r.l. con sede in via Borgovico, 148 (CO) Partita IVA 03522110133 in persona del proprio legale rappresentante Enrico Pezzoli nato a Bergamo il 06/02/1984 Codice Fiscale PZZNRC84B06A794R con domicilio per la carica in via Borgovico, 148 (CO),

concernente la realizzazione di allaccio fognario su via Galilei, via Colombo (angolo via Maddalena), di tubazione di scolmo da via Maddalena, 5 in direzione del corpo idrico ricettore e di nuovo manufatto scolmatore in via Maddalena, 5, in comune di Lurago D'Erba (CO) ai mappali 98, 2139 fg 2.

ESAMINATI la documentazione e gli elaborati progettuali allegati alla richiesta di autorizzazione.

VISTE le note:

- > M1.2022.0165647 del 28.07.2022, con la quale sono state richieste delle integrazioni alla documentazione pervenuta;

Referente: PIERA ANDALI - tel. 031/320322

- > M1.2022.0167437 del 02.08.2022, con la quale l'Ufficio d'Ambito di Como comunicava la sospensione dei termini procedurali a seguito della richiesta di integrazioni;
- > M1.2022.0171547 del 10.08.2022, con la quale l'Ufficio d'Ambito di Como inviava le osservazioni dei proprietari del mappale 98 presente unitamente al mappale 2139 nel particellare di esproprio allegato alla documentazione;
- > M1.2022.0176762 del 30.08.2022, con la quale venivano trasmesse le integrazioni richieste (nuova istanza, modifica progetto e l'accoglimento delle varie osservazioni).

ACCERTATO che l'area oggetto dell'intervento è soggetta al vincolo forestale, essendo in possesso dei requisiti di cui all'art. 42 della l.r. 31/2008 e s.m.i.

VISTA la Legge 56/2014 concernente la riforma istituzionale e le successive Leggi Regionali 19/2015 e 32/2015 di trasferimento delle competenze in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca, dalle Province a Regione Lombardia.

DATO ATTO che l'area ove sono previste le opere che comportano la trasformazione del bosco è nella disponibilità del richiedente, come risulta da particellare di esproprio, acquisito agli atti.

CONSIDERATO che il Piano di Indirizzo Forestale della Provincia di Como (PIF) inserisce l'area oggetto dell'intervento tra i boschi a trasformazione speciale attribuendo alla cenosi il tipo 193 (Formazioni indifferenziate in evoluzione da terreni agricoli) e assetto a FU-fustaia

CONSIDERATO che le opere in progetto rientrano tra quelle per cui è ammissibile la trasformazione del bosco, ai sensi dell'art. 26 delle NTA del PIF, solo in caso di espressa dichiarazione di pubblica utilità.

CONSIDERATO che le opere previste comportano la:

- > trasformazione definitiva del bosco per 270 mq;
- > trasformazione temporanea del bosco per 293 mq.

ACCERTATO, a seguito delle verifiche in loco condotte in data 23.09.2022 dal funzionario incaricato della Struttura, che la superficie boscata interessata dagli interventi è coerente con le attribuzioni del PIF (categoria, tipo, assetto).

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 31 delle NTA del PIF e dell'art. 43, comma 3 della l.r. 31/2008 e s.m.i. è necessaria la compensazione per gli interventi oggetto di istanza.

ACCERTATO che l'onere compensativo correlato alle trasformazioni del bosco definitiva e temporanea, in relazione ai criteri di calcolo di cui alla d.g.r. 8/675 del 21.09.2005, ammonta ad € € 3.616,19 come da tabelle 1 e 2 sottostanti:

Tabella 1 – ONERE COMPENSATIVO CORRELATO ALLA TRAFORMAZIONE DEFINITIVA DEL BOSCO [modalità di calcolo ai sensi del PIF e della DGR. 8/675 del 21.09.2005 e s.m.i.]			
Id	Voce	Udm	Valore
A	Comune		
CC	Rapporto di compensazione		1:2
B ₁	Superficie oggetto di trasformazione definitiva	m ²	270,00
B ₂	Superficie residuale	m ²	0,00
B ₃	Superficie oggetto di sanatoria	m ²	0,00
B ₄ [B ₁ +B ₂ +B ₃]	Superfici totali trasformate definitivamente	m ²	270,00
B ₅ [B ₄ *CC]	Superfici totali da compensare	m ²	540,00

Referente: PIERA ANDALI - tel. 031/320322

PROTOCOLLO GENERALE: 2022 / 4060 del 14/10/2022

F	Costo soprassuolo	€/mq	2,6540
G	Costo suolo VAM (RA 10 – Bosco alto fusto)	€/mq	2,43
TS [F+G]	Costo di compensazione unitario	€/mq	5,084
Ob [TS*B ₃]	Onere compensativo di base	€	2.745,36
M [Ob*0,2]	Maggiorazione monetizzazione	€	549,07
O [Ob+M]	Onere compensativo	€	3.294,43

Tabella 2 - ONERE COMPENSATIVO CORRELATO ALLA TRAFORMAZIONE TEMPORANEA DEL BOSCO [modalità di calcolo ai sensi del PIF e della DGR. 8/675 del 21.09.2005 e s.m.i.]			
Id	Voce	Udm	Valore
A	Comune		Lurago D'Erba
CC	Rapporto di compensazione		1:2
B1	Superficie oggetto di trasformazione temporanea	m2	293,00
B2	Superficie residuale	m2	0,00
B3	Superficie oggetto di sanatoria	m2	0,00
B4 [B1+B2+B3]	Superfici totali trasformate temporaneamente	m2	293,00
B5 [B4*CC]	Superfici totali da compensare	m2	586,00
F	Costo soprassuolo	€/mq	2,654
G	Costo suolo VAM	€/mq	2,43
TS [F+G]	Costo di compensazione unitario	€/mq	5,084
Ob [TS*B5]	Onere compensativo di base	€	2.979,22
Mm [Ob*0,2]	Maggiorazione monetizzazione	€	595,84
O [Ob+Mm]	Onere compensativo	€	3.575,06
N	Numero di mesi di trasformazione temporanea	n.	12
Tu [O*0,0075]	Indennità unitaria per trasformazione temporanea	€/mesi	26,8122,34
Tt [N*Tu]	Indennità totale per trasformazione temporanea	€	321,76

ATTESO che, come previsto al § 4.6 dei criteri di cui alla d.g.r. 8/675 del 21.9.2005 e s.m.i., a garanzia dell'esecuzione a regola d'arte degli interventi di ripristino del soprassuolo forestale oggetto di trasformazione temporanea, deve essere costituita a favore di Regione Lombardia (Codice Fiscale 80050050154) specifica cauzione tramite polizza fideiussoria, pari ad € 3.932,57, come da tabella 3 sottostante:

TABELLA 3 - CAUZIONE PER LA TRASFORMAZIONE TEMPORANEA DEL BOSCO [modalità di calcolo ai sensi del PIF e della DGR. 8/675 del 21.09.2005 e s.m.i.]			
Id	Voce	Udm	Valore
O	Onere compensativo	€	3.575,06
Mc [O*0,1]	Maggiorazione cauzionale	€	357,51
Ca [O+M _c]	Deposito cauzionale	€	3.932,57

DATO ATTO che l'importo garantito verrà svincolato, su istanza del richiedente, con le seguenti modalità:

- > 50% al positivo collaudo dei lavori forestali principali a ripristino della superficie forestale trasformata temporaneamente;
- > 50% al positivo collaudo delle cure colturali settennali al soprassuolo oggetto di ripristino a seguito della trasformazione temporanea.

PRESO ATTO delle dichiarazioni rese per gli interventi in istanza, ai sensi del d.p.r. 445/2000, dal legale rappresentante della società Como Acqua S.r.l. in ordine alla conformità allo strumento urbanistico, al vincolo idrogeologico, alla classe di fattibilità geologica e alle relative prescrizioni.

VISTA la relazione forestale ed idrogeologica, redatta dal funzionario incaricato in data 05.10.2022, nella quale, oltre alla quantificazione degli oneri compensativi e delle garanzie cauzionali su esposti viene:

Referente: PIERA ANDALI - tel. 031/320322

- > espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione e vengono definite le prescrizioni relative al soprassuolo oggetto di trasformazione definitiva e temporanea.

DATO ATTO che l'autorizzazione alla trasformazione del bosco esonera il richiedente dalla presentazione della SCIA di cui all'art. 50, comma 7 della l.r. 31/2008.

DATO ATTO che, a seguito della verifica di corretta esecuzione dei lavori autorizzati, il Piano di Indirizzo Forestale della Provincia di Como dovrà essere aggiornato, secondo le procedure di cui all'art. 9 delle NTA, mediante lo stralcio dal perimetro del bosco della superficie forestale autorizzata ed effettivamente definitivamente trasformata.

CONSIDERATO che dovrà essere acquisito, in sede di conferenza di servizi, il positivo parere, ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/04 e s.m.i., dell'ente competente in materia paesaggistica ai sensi dell'art. 80 della l.r. 12/2005 e s.m.i.

CONSIDERATO che il presente parere è valido unicamente in riferimento agli aspetti forestali ed idrogeologici, non avendo effetto su altre normative non di competenza, e viene rilasciato lasciando impregiudicati i diritti di terzi.

ESPRIME

1. Parere favorevole all'autorizzazione di Como Acqua s.r.l. con sede in via Borgovico, 148 (CO) Partita IVA 03522110133, in persona del proprio legale rappresentante Enrico Pezzoli nato a Bergamo il 06/02/1984 Codice Fiscale PZZNRC84B06A794R con domicilio per la carica in via Borgovico, 148 (CO), alla trasformazione temporanea per 12 (dodici) mesi e definitiva del bosco, ai sensi dell' art. 43 della l.r. 31/2008 e s.m.i., su di una superficie pari rispettivamente a 293 mq e 270 mq, concernente la realizzazione di un nuovo allaccio fognario su via Galilei, via Colombo (angolo via Maddalena), di una tubazione di scolmo da via Maddalena, 5 in direzione del corpo idrico ricettore e di un nuovo manufatto scolmatore in via Maddalena, 5, in comune di Lurago D'Erba (CO) ai mappali 98, 2139 fg 2, così come individuato negli elaborati progettuali allegati all'istanza e cartografici/vettoriali allegati al presente atto, subordinandone l'efficacia al recepimento delle seguenti prescrizioni:

A) PRESCRIZIONI GENERALI:

1. **Il richiedente dovrà trasmettere, prima dell'inizio dei lavori di trasformazione del bosco, espressa dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dal progetto.**
2. Il richiedente dovrà comunicare per iscritto la data di inizio dei lavori di trasformazione del bosco al Gruppo Carabinieri Forestale (via Pio XI, 130 – Como, fco43190@pec.carabinieri.it) e a Regione Lombardia – Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Varese-Como-Lecco (via Einaudi, 1 – Como, agricolturavaccolc@pec.regione.lombardia.it).
3. L'inizio dei lavori di trasformazione del bosco dovrà avvenire entro e non oltre 4 mesi dall'efficacia dell'atto. Qualora non venga comunicato l'inizio lavori di trasformazione del bosco, in ordine a quanto previsto dal precedente punto 2, si assumerà quale data di inizio lavori (al fine della trasformazione temporanea concessa) il giorno seguente al termine dei 4 mesi suindicati.
4. Il richiedente dovrà comunicare per iscritto la data di fine lavori a Regione Lombardia –Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Varese-Como-Lecco – via Einaudi, 1 – Como (agricolturavaccolc@pec.regione.lombardia.it).
5. Ogni modifica al progetto autorizzato dovrà essere oggetto di nuova autorizzazione da parte dell'ente forestale competente.

B) PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI INTERVENTI CHE COMPORTANO LA TRASFORMAZIONE DEFINITIVA DEL BOSCO:

Referente: PIERA ANDALI - tel. 031/320322

1. La trasformazione del bosco può essere attuata solo ed esclusivamente per le superfici riportate negli estratti cartografici e vettoriali (CD_111_trasf_definitiva_autorizzata e CD111_trasf_temporanea_autorizzata) allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali. Qualsiasi modifica al bosco al di fuori delle superfici individuate negli shape files allegati sono da ritenersi non autorizzate.
2. Gli scavi dovranno essere lasciati aperti solo per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori e, in caso di forzato abbandono, sospensione dei lavori o maltempo, gli stessi dovranno essere adeguatamente protetti e lasciati in sicurezza. Si dovrà evitare di lasciare il terreno scoperto a lungo evitando di favorire la creazione di punti di scorrimento preferenziale dell'acqua e conseguenti fenomeni erosivi.
3. Gli scavi e tutte le operazioni di cantiere, la sosta e la manovra delle macchine operatrici, nonché depositi di materiali, anche temporanei, dovranno essere effettuati all'interno dell'area oggetto di trasformazione definitiva, evitando qualsiasi danno alla vegetazione circostante.
4. La trasformazione del bosco può essere attuata solo ed esclusivamente per le superfici nella piena disponibilità dell'intestatario dell'autorizzazione.
5. Non dovranno essere abbandonati nel bosco limitrofo materiali di alcun genere.

C) PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI INTERVENTI CHE COMPORTANO LA TRASFORMAZIONE TEMPORANEA DEL BOSCO

1. Al termine del periodo di 12 mesi richiesto per la trasformazione temporanea, sulla superficie per la quale viene concessa l'autorizzazione dovrà essere ripristinato il bosco nel pieno rispetto dei parametri dettati dalla normativa; qualsiasi differente uso del suolo non è ammesso.
2. Il ripristino della superficie di 237 mq di cui viene autorizzata la trasformazione temporanea dovrà avvenire secondo le seguenti specifiche:
 - a) Le operazioni di messa a dimora dovranno avvenire durante la stagione di riposo vegetativo ovvero da ottobre a marzo.
 - b) Il sesto d'impianto di riferimento dovrà essere di **2,5x2,5** metri, comunque evitando forme geometriche, pertanto utilizzando modalità "naturali" quali quinconce, file sfalsate sinusoidali, ecc.
 - c) Dovranno essere messe a dimora piantine scelte tra tutte le seguenti specie: *Ulmus campestris*, *Acer campestre*, *Salix alba*, *Fraxinus excelsior*, *Euonymus europaeus*, *Viburnum opulus*, *Crataegus monogyna*.
 - d) Dovranno essere rispettati eventuali obblighi dettati da decreti nazionali e/o regionali, vigenti al momento della messa a dimora delle nuove piantine, in tema di divieto di propagazione di specie vegetali legate alla diffusione di patogeni.
 - e) Tutte le piantine (alberi e arbusti) dovranno essere dotate di cannetta indicatrice di bambù, shelter forestale e pacciamatura. Non sono ammesse dotazioni accessorie mal posizionate e pertanto non funzionali.
 - f) Tutto il materiale vegetale dovrà essere di tipo forestale, provenire da vivai forestali specializzati, essere dotato di certificati, secondo il d.lgs. n. 386/2003, che garantiscano sulla provenienza, sulla commercializzazione e sulla propagazione e rispettare le indicazioni dell'articolo 51 del regolamento regionale n. 5 del 20 luglio 2007.
 - g) Al termine dei lavori principali di messa a dimora dovranno essere attuate le cure colturali obbligatorie della durata di 7 anni (3 interventi all'anno per i primi 3 anni e 2 interventi all'anno nei successivi 4 anni) con taglio di tutte le infestanti e dei ricacci delle specie esotiche che influiscono negativamente sullo sviluppo delle piantine messe a dimora, sostituzione delle fallanze e ripristino della verticalità della piantina e delle dotazioni accessorie.
3. Al termine dei lavori principali di impianto dovrà esserne immediatamente comunicata la conclusione, allegando la seguente documentazione:
 - a) certificato di ultimazione lavori, certificato di regolare esecuzione, libretto delle misure

- b) certificati/passaporti previsti dall'art. 51 del r.r. 5/2007 relativi al materiale vegetale utilizzato;
 - c) documento di trasporto e fattura di acquisto del materiale vegetale ove siano indicati la specie e il numero di piante e gli identificativi del presente atto.
4. Le superfici forestali ripristinate verranno verificate dall'ente forestale successivamente all'invio della documentazione di cui al precedente punto 3. In caso di esito positivo decorreranno, dalla data del collaudo, le cure colturali all'impianto della durata di 7 anni.
 5. Al termine delle cure colturali dovrà esserne immediatamente comunicata la conclusione, allegando la seguente documentazione:
 - a) certificato di ultimazione lavori, certificato di regolare esecuzione, libretto delle misure, report annuale delle cure colturali attuate a firma di professionista abilitato;
 - b) in caso di fallanze:
 - > certificati/passaporti previsti dall'art. 51 del r.r. 5/2007 relativi al materiale vegetale utilizzato;
 - > documento di trasporto e fattura di acquisto del materiale vegetale ove siano indicati la specie e il numero di piante e gli identificativi del presente atto.
 6. La trasformazione temporanea del bosco e il conseguente ripristino della superficie forestale dovranno avvenire entro 12 mesi dalla data di efficacia del presente parere. Il corretto ripristino verrà accertato tramite collaudo, a partire dal quale, in caso di esito positivo, decorreranno le cure colturali obbligatorie di durata pari a 7 anni.
 7. Qualora il ripristino delle superfici trasformate temporaneamente non sia realizzato entro i 12 mesi richiesti, prima della scadenza dovrà essere richiesta opportuna proroga fino ad un massimo di 60 mesi. L'indennità compensativa mensile verrà calcolata, in ottemperanza alla d.g.r. 675/2005 e s.m.i., con l'aliquota del 1,25%.
 8. Qualora il ripristino delle superfici trasformate temporaneamente non sia realizzato entro i 60 mesi, la trasformazione sarà considerata permanente e saranno applicate le tariffe relative, pur mantenendo l'obbligo di rimboschimento delle aree trasformate.

Il presente parere sarà efficace:

1. **solo a far data dall'adozione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-bis della l.r. 07.08.1990, n. 241 e s.m.i.;**
2. **solo dopo l'avvenuta costituzione, nel rispetto delle specifiche allegate al presente atto quali parti integranti e sostanziali, della garanzia a tutela del ripristino del soprassuolo forestale oggetto di trasformazione temporanea del bosco di cui al presente parere, così come quantificata in premessa, che dovrà essere trasmessa in originale a Regione Lombardia – (Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Varese, Como e Lecco - sede di Como) o, in alternativa, firmata digitalmente dal responsabile dell'Istituto bancario/assicurativo che la emette, nonché dal richiedente e trasmessa alla PEC agricolturavacolc@pec.regione.lombardia.it;**
3. **solo dopo l'avvenuto pagamento dell'onere compensativo, così come quantificato in premessa, che dovrà essere versato a Regione Lombardia con la seguente causale "Partita IVA 03522110133 M1 – interventi compensativi per trasformazione del bosco, art. 43 l.r. 31/08 (COD. PRATICA_CD/0111)."**

La costituzione della garanzia fideiussoria e il versamento dell'onere compensativo dovranno avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla comunicazione delle modalità di pagamento dell'onere compensativo, successiva alla determinazione di cui al precedente punto 1.

Il presente parere:

- È valido solo ed esclusivamente per il richiedente.
- È riferito esclusivamente all'attuazione degli interventi richiesti, così come descritti in istanza, negli

Referente: PIERA ANDALI - tel. 031/320322

elaborati progettuali allegati alla stessa e al presente atto.

- Ha validità per un periodo di:
 - anni 5 (cinque) decorrenti dalla data di efficacia, in relazione alla trasformazione definitiva del bosco;
 - mesi 12 (dodici) decorrenti come indicato al precedente punto A) 3.;
- Eventuali proroghe potranno essere concesse su richiesta dell'interessato.

L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente. Agli organi preposti alla vigilanza ed accertamento in materia forestale, ai sensi dell'art. 61 della l.r. 31/2008 e dell'art. 27 della l.r. 1/2012, è demandata la sorveglianza del rispetto delle prescrizioni contenute nel presente parere.

IL DIRIGENTE

CHIARA BOSSI

Allegati:

File all_01 (aree_autorizzate).pdf

File all_02 (shape).zip

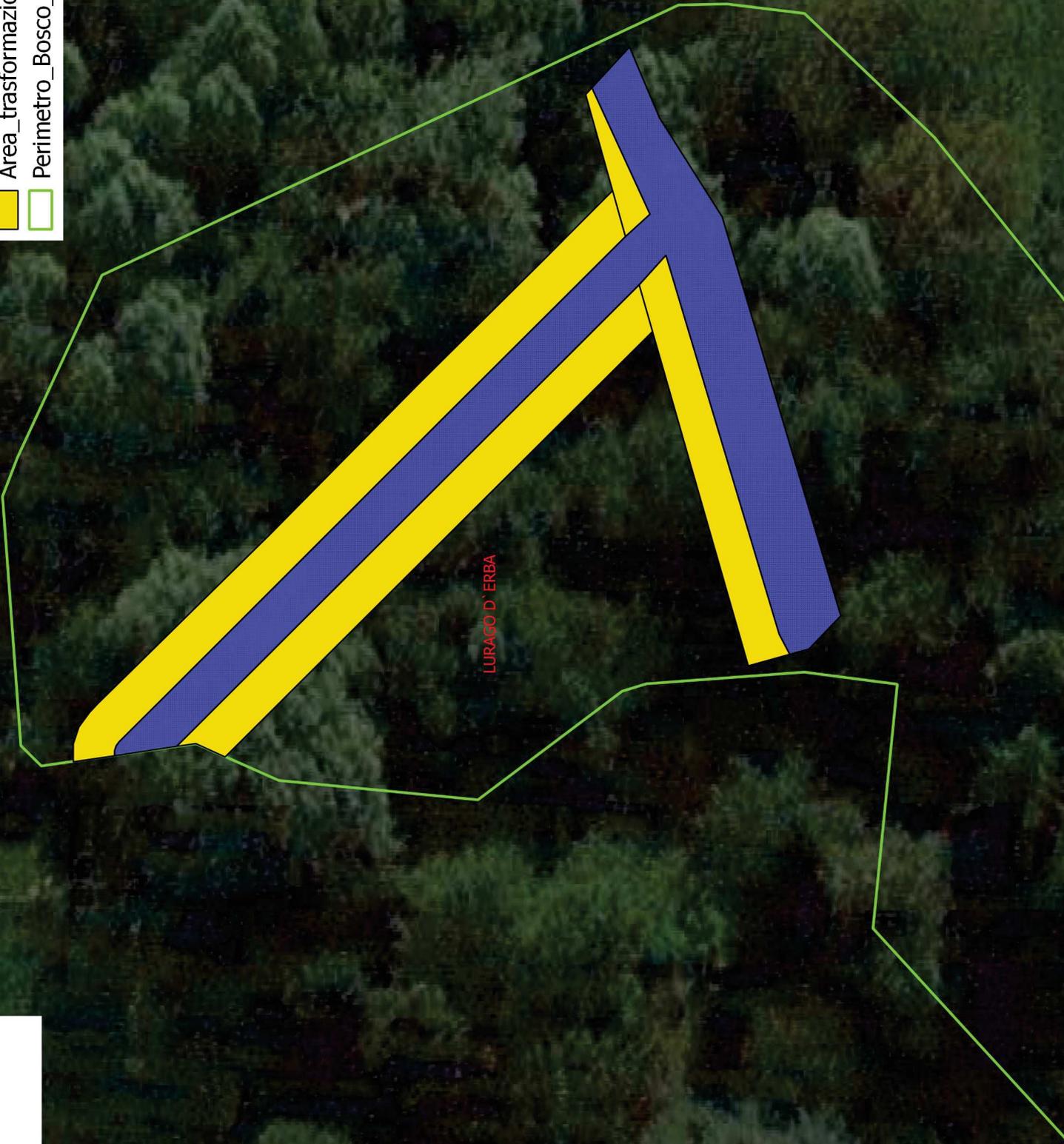
File IndicazFideiussione.pdf

Referente: PIERA ANDALI - tel. 031/320322

Legenda

- Area_trasformazione definitiva
- Area_trasformazione temporanea
- Perimetro_Bosco_PIF vigente

Aree trasformazioni Autorizzate



LURAGO D'ERBA

REQUISITI MINIMI ESSENZIALI PER GARANZIA FIDEJUSSORIA

TIPO DI POLIZZA	bancaria o, in subordine, assicurativa
SOGGETTO GARANTE	Iscritto al registro unico degli intermediari (RUI) tenuto dall'IVASS
SOGGETTO GARANTITO	Regione Lombardia (C.F. 80050050154), piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano
OGGETTO	a garanzia: - del ripristino del bosco oggetto di trasformazione temporanea
IMPORTO GARANTITO	€ 3.932,57
DURATA	- automaticamente rinnovabile fino a decreto di svincolo dell'ente garantito.
ULTERIORI SPECIFICHE	<ol style="list-style-type: none">1. senza il beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale;2. che non preveda, in nessun caso l'opposizione all'ente garantito dell'eventuale mancato pagamento dei premi da parte del contraente;3. escussione a semplice richiesta scritta da parte dell'ente garantito;4. che non preveda in alcun caso la sottoscrizione della polizza da parte del beneficiario;5. che non preveda in alcun caso alcun obbligo a carico del beneficiario.6. Il garante si obbliga, a titolo di garanzia, ad eseguire immediatamente "a prima richiesta" la prestazione del debitore, indipendentemente dall'esistenza, dalla validità o efficacia del rapporto di base, e senza eccezioni.
ALLEGATI ALLA POLIZZA	<ol style="list-style-type: none">1. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi e per gli effetti degli art. 38, 47, 75 e 76 del D.p.r. 445/2000 e s.m.i. (come da modello allegato);2. Provvedimento di autorizzazione all'esercizio rilasciato dall'ISVAP/IVASS.

Allegato alla polizza n. _____ appendice _____

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ RESA AI SENSI E PER GLI EFFETTI
DEGLI ART. 38, 47, 75 E 76 DEL D.P.R. 445/2000 E S.M.I.**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____, residente a _____ in via/piazza
_____ n. _____, codice fiscale
_____ in qualità di _____ della società
_____ consapevole della responsabilità penale cui può andare
incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

che in forza dell'atto _____ registrato presso _____ il
_____ con n. _____ serie _____ repertorio
_____ raccolta _____, notaio _____ in
_____ è legittimato ad emettere fideiussione per la tipologia e gli importi richiesti.

Luogo, _____
(data)

Firma _____

Prot. n.: BS-ERG_2022-0118 DD/dd
PEC: aato@pec.provincia.como.it
Roncadelle, 02.08.2022

Spett.le
Ufficio d'Ambito di Como
Via Borgo Vico n. 148
22100 - Como

**Oggetto: Indizione e convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 8 e 14-bis della L. 241/90, per l'acquisizione dei pareri/nulla osta/autorizzazioni relativi al progetto definitivo-esecutivo dell'intervento denominato "RIFACIMENTO DELLA RETE FOGNARIA IN VIA UMBERTO MADDALENA IN COMUNE DI LURAGO D'ERBA", funzionali all'approvazione richiesta dall'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e alla dichiarazione di pubblica utilità.
Parere di competenza.**

In merito alla vostra PEC (2022/3014 PROT)_riferimento comunicazione 0608.2022-04.1.220714_la scrivente società EROGASMET S.p.A. in qualità di gestore del servizio di distribuzione gas metano in Comune di Lurago d'Erba esprime il proprio assenso alle opere in oggetto precisando quanto segue:

- lungo via Maddalena (tratto da via Montello a via Galilei) sono presenti tubazioni di rete e diramazioni di allacciamento in esercizio di bassa pressione (7[^] specie) a quote variabili da -0,60/-1,30 sopra tubo;
- all'incrocio con via Galilei oltre alle suddette tubazioni di bassa pressione sono presenti tubazioni in esercizio di media pressione (4[^] specie) a quota variabile - 0,70/-0,90 sopra tubo;
- prima di iniziare i lavori è raccomandato eseguire saggi preliminari e prestare la massima attenzione ricordando che le tubazioni sono *in pressione* (per una puntuale individuazione di tutte le parti di impianto ci rendiamo disponibili per tracciamento in loco);
- distanze e parallelismi tra le nostre tubazioni esistenti e le nuove tubazioni fognarie da posare dovranno rispettare le prescrizioni indicate nel D.M. 17.08.2008 "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8";
- eventuali interferenze una volta accertate qualora dovessero prevedere inevitabili modifiche alle nostre tubazioni potranno essere risolte previo preventivo di spesa e relativo pagamento a carico del richiedente.

Nel rimanere a disposizione per ogni eventuale chiarimento necessario l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

EROGASMET S.p.A.

Il Responsabile di Centro O&M
Geom. Davide Daverio

Firmato digitalmente da: DAVIDE DAVERIO
Data: 02/08/2022 09:44:19



energy to inspire the world

Novedrate, 20.07.2022

Spett.le
ATO Como

Prot. C.NOVEDRATE 426 CAI/gd

aato@pec.provincia.como.it

OGGETTO: (Rif: 2022/3014 PROT) INDIZIONE E CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA, AI SENSI DEGLI ARTT. 8 E 14-BIS DELLA L. 241/90, PER L'ACQUISIZIONE DEI PARERI/NULLA OSTA/AUTORIZZAZIONI RELATIVI AL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO DELL'INTERVENTO DENOMINATO RIFACIMENTO DELLA RETE FOGNARIA IN VIA UMBERTO MADDALENA IN COMUNE DI LURAGO D'ERBA, FUNZIONALI ALL'APPROVAZIONE RICHIESTA DALL'ART. 158-BIS DEL D.LGS. 152/2006 E ALLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ

Con riferimento alla Vs. Prot. 2022/3014 del 14.07.2022, SNAM RETE GAS (Ente gestore di Reti Gasdotti Regionali e Nazionali destinate all'attività di trasporto del gas naturale dichiarata – ai sensi del D.Lgs. del 23 maggio 2000 N.164 – attività di Interesse Pubblico) con la presente comunica che le opere in progetto non interferiscono metanodotti di propria competenza.

Con l'occasione, si rammenta quanto riportato nel *D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico* recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8", ovvero al punto 1.5 "Gestione della sicurezza del sistema di trasporto", il quale prevede che gli *Enti locali* preposti alla gestione del territorio debbano tenere in debito conto la presenza e l'ubicazione delle condotte di trasporto di gas naturale nella predisposizione e/o nella variazione dei propri strumenti urbanistici e prescrivere il rispetto della citata normativa tecnica di sicurezza in occasione del rilascio di autorizzazioni, concessioni e nulla osta.

Infine si evidenzia che il *Centro Snam Rete Gas di Novedrate - via Provinciale Novedratese n 1/b – tel 031792432* - resta comunque a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o occorrenza.

Distinti saluti.

Centro di Novedrate
Strada Provinciale Novedratese, 1/B
22060 NOVEDRATE CO
Ph. + 39 031 792432
www.snam.it

Business Unit Asset Italia
Distretto Nord
Trasporto

Manager Centro di Novedrate
Beniamino Caimi

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE
PROVINCE DI COMO, LECCO,
MONZA-BRIANZA, PAVIA, SONDRIO
E VARESE

Milano, data del protocollo

A COMO ACQUA S.R.L.

info@pec.comoacqua.it

c.a. ing. Fabio Tagliabue

Risposta al foglio del 13/1/2022

Prot. n. COACQ-2022-00517

***Oggetto:* LURAGO D'ERBA (CO), PROGETTO "RIFACIMENTO DELLA RETE
FOGNARIA IN VIA UMBERTO MADDALENA IN COMUNE DI LURAGO D'ERBA"
PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA - RICHIESTA VALUTAZIONI
ARCHEOLOGICHE. PARERE DI COMPETENZA.**

In risposta alla nota recepita con prot. 721 del 13-1-22, esaminata la documentazione di progetto e la documentazione archeologica integrativa del dr. Gabriele Martino inviata via mail in data 24-2-22, si comunica che sono autorizzati i lavori di sostituzione di tubature esistenti e nella aree di rischio basso, per le quali vige l'obbligo di effettuare immediata comunicazione a questo ufficio in caso di rinvenimenti archeologici ai sensi del D. LGS. 42 del 2004.

Si richiede, ai sensi dell'art. 25 del D. LGS. 50-2016, un controllo archeologico da parte di personale specializzato in ricerche archeologiche nel solo tratto ancora non interessato dal opere di urbanizzazione compreso tra il pozzetto P13 e il fosso scolmatore.

Si chiede di conoscere in anticipo la data di inizio lavori e il nominativo della ditta incaricata della sorveglianza.

Si ringrazia per la collaborazione.

**Il Soprintendente
Arch. Giuseppe Stolfi**

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i

Il funzionario responsabile
Dr. Barbara Grassi